

# *ri*PRENDETE POSTO

STAGIONE TEATRALE 2017-2018 • TEATRO VIOTTI, FONTANETTO PO



È già un  
classico!

## IL TEATRO G.B. VIOTTI

IL TEATRO COMUNALE DEDICATO AL GRANDE MUSICISTA GIOVAN BATTISTA VIOTTI, È STATO INAUGURATO NELL'AUTUNNO DEL 2010, DOPO UN ACCURATO RESTAURO DEL PREESISTENTE CINEMA-TEATRO RISALENTE AGLI ANNI 20 DEL SECOLO SCORSO. SONO STATI RIPORTATI ALLA LUCE I DECORI LIBERTY DEL PITTORE BORLA, SOTTO LA SUPERVISIONE DELLA SOVRINTENDENZA AI BENI ARTISTICI, PRESENTI SUL BOCCASCENA, SUL SOFFITTO E SULLE PARETI LATERALI, CHE CONTRIBUISCONO A RENDERE QUESTO PICCOLO TEATRO STORICO UN VERO GIOIELLO. POSTI A SEDERE 220, EQUAMENTE DIVISI TRA PLATEA E GALLERIA. IL PAVIMENTO IN GRANDI DOGHE DI LEGNO RICOSTRUISCE L'IMMAGINE DI QUELLO ORMAI ANDATO PERDUTO MIGLIORANDO LE CARATTERISTICHE ACUSTICHE DELL'AMBIENTE. LE NUOVE POLTRONE IMBOTTITE DI VELLUTO RIPRODUCONO I VECCHI MODELLI PRESENTI NEI TEATRI DI PROVINCIA CON STRUTTURA METALLICA A VISTA E BRACCIOLI IN LEGNO MASSELLO.

IL FABBRICATO, SITUATO IN CORSO MASSIMO MONTANO, PROPRIO AL CENTRO DEL PAESE È SOTTOPOSTO A TUTELA DA PARTE DELLA SOVRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE.

IL TEATRO È GESTITO DA TEATROLIEVE, CHE AL DI LÀ DELLA PROPRIA ATTIVITÀ E DI QUELLA LEGATA AL PROGETTO "CORTO CIRCUITO", ORGANIZZA LA STAGIONE TEATRALE E COORDINA TUTTI GLI ALTRI EVENTI, SOPRATTUTTO QUELLI MUSICALI, IN COLLABORAZIONE CON LA "FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO" E ALTRE RINOMATE REALTÀ MUSICALI QUALI ACCADEMIA MEZZOGIORNO MUSICALE E UMBRIAENSEMBLE, IN ONORE DEL GRANDE VIOLINISTA E COMPOSITORE GIOVAN BATTISTA VIOTTI (1755, FONTANETTO PO - 1824, LONDRA).



## TEATROLIEVE

TEATROLIEVE NASCE NEL GENNAIO DEL 2013 COME NATURALE TRASFORMAZIONE DELLA NUOVA COMPAGNIA AMICI DEL TEATRO, IN ATTIVITÀ GIÀ DA OLTRE VENT'ANNI, CON L'INTENZIONE SOPRATTUTTO DI ACCOGLIERE, OCCUPARE E VALORIZZARE LE MOLTEPLICI FIGURE DELLO SPETTACOLO (ATTORI, REGISTI, SCENOGRAFI, TECNICI ECC.), CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE NUOVE GENERAZIONI, AL FINE DI REALIZZARE MANIFESTAZIONI TEATRALI, CORSI DI FORMAZIONE, DI AGGIORNAMENTO, E DI PERFEZIONAMENTO. L'ATTIVITÀ DI TEATROLIEVE SI DISTINGUE ANCHE NELLA DISTRIBUZIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI TEATRALI E IN UNA CONSOLIDATA ATTIVITÀ DIDATTICA ATTRAVERSO UNA SCUOLA DI RECITAZIONE PRESENTE SUL TERRITORIO DA MOLTI ANNI E CHE HA AVVICINATO NEL TEMPO MOLTI GIOVANI (E NON) AL TEATRO. PER QUANTO RIGUARDA GLI SPETTACOLI PRODOTTI NEL RECENTE PASSATO, "LE MUSE ORFANE" DI M. M. BOUCHARD, "L'AMANTE" DI H. PINTER, "LA SONATA A KREUTZER" DI L. TOLSTOJ, "MA COS'È QUESTO PARADISO? LA POESIA", "COME AND GO" DI S. BECKETT, "MEDEAMATERIAL" DI H. MÜLLER, "IMPROVVISAZIONI DI UN ATTORE CHE LEGGE" DI G. MONGIANO, "LA MORTE DI IVAN IL'IC" DI L. TOLSTOJ, "DONNA COME TI CHIAMO?" DI BRECHT, POLITKOVSKAJA, SZYMBORSKA E WESKER, "ZORRO" DI M. MAZZANTINI, "LO SCRIGNO E L'ANIMA" E "SERVO DI SCENA" DI R. HARWOOD. DAL PRIMO FEBBRAIO 2013 TEATROLIEVE GESTISCE IL RESTAURATO TEATRO COMUNALE AUDITORIUM VIOTTI DI FONTANETTO PO CON L'INTENTO NON SOLO DI OFFRIRE INSIEME AI PROPRI ALLESTIMENTI UNA STIMOLANTE STAGIONE TEATRALE, MA DI CREARE UN VERO POLO CULTURALE, PROMUOVENDO E CONVOGLIANDO LE VARIE FORZE CHE OPERANO SUL TERRITORIO SIA NEL CAMPO DEL TEATRO, DELLA DANZA, E DELLA MUSICA.

## SPETTACOLI PRODOTTI DA TEATROLIEVE NELLA STAGIONE 2016-2017



### **IL FU MATTIA PASCAL** di Luigi Pirandello

con GIOVANNI MONGIANO  
adattamento BRUNO QUARANTA  
regia GIULIO GRAGLIA  
musiche DIEGO MINGOLLA  
scene SONIA DELL'ANNA  
costumi ROSANNA FRANCO

produzione LINGUA DOC in collaborazione con TEATROLIEVE

# BIGLIETTI E ABBONAMENTI

TUTTI A POSTO UNICO NUMERATO

## Biglietto singolo

INTERO €15,00  
RIDOTTO €13,00

## Abbonamento 8 spettacoli

INTERO €100,00  
RIDOTTO €85,00

## Agevolazioni

Abbonamento Musei, Torino+Piemonte Card, Touring Club, Carta Stabile, Tessera AIACE, Tessera Tosca, Abbonati alle stagioni a cura della Fondazione Piemonte dal Vivo, Abbonati al Teatro Piemonte Europa, Abbonati al Teatro Stabile di Torino, Cral Regione Piemonte, Cral Intesa San Paolo su presentazione di abbonamento o tessera fino a esaurimento dei posti disponibili.

## Vendita abbonamenti e biglietti

**LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI DELLA STAGIONE INIZIERÀ SABATO 7 OTTOBRE 2016.**

Gli abbonati della stagione 2016-2017 potranno rinnovare l'abbonamento mantenendo, se lo desiderano, gli stessi posti. **Prelazione valida fino al 21 ottobre.** I nuovi abbonati potranno in ogni caso prenotare il loro abbonamento e il numero del posto verrà assegnato a partire dal 23 ottobre.

I biglietti per i singoli spettacoli sono tutti in vendita a partire dall'8 ottobre.

I biglietti possono essere prenotati anche telefonicamente, via e-mail o tramite il sito [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it), purché ritirati al botteghino almeno mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Orario di apertura della biglietteria nei giorni degli spettacoli a partire dalle ore 16. Durante l'orario di apertura è possibile acquistare anche i biglietti per gli spettacoli in calendario in date successive.



Informazioni e prenotazioni

**TEATRO VIOTTI**

Corso Massimo Montano, 29  
13040 Fontanetto Po

Biglietteria: 377.267.4936  
(attivo tutti i giorni dalle 14 alle 22)

[info@teatrolieve.it](mailto:info@teatrolieve.it)

[www.teatrolieve.it](http://www.teatrolieve.it)

[www.facebook.com/PaginaTeatroLieve](https://www.facebook.com/PaginaTeatroLieve)

[www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)

# CALENDARIO



gli spettacoli contrassegnati da questo simbolo sono adatti anche a ragazzi e bambini

sabato 28 ottobre 2017 ore 21\*

## Banda Osiris in LE DOLENTI NOTE

**Il mestiere del musicista:  
se lo conosci lo eviti**

**Sandro Berti:** MANDOLINO, CHITARRA,  
VIOLINO, TROMBONE

**Gianluigi Carlone:** VOCE, SAX,  
FLAUTO

**Roberto Carlone:** TROMBONE, BASSO,  
TASTIERE

**Giancarlo Macrì:** PERCUSSIONI,  
BATTERIA, BASSOTUBA

sabato 18 novembre 2017 ore 21\*

## LA LOCANDIERA O L'ARTE PER VINCERE

di Carlo Goldoni

ADATTAMENTO E REGIA **Stefano Sabelli**  
CON **Silvia Gallerano:** Mirandolina,  
**Claudio Botosso:** Cavaliere di  
Ripafrotta, **Giorgio Careccia:**  
Conte di Albafiorita, **Andrea Ortis:**  
Marchese di Forlipopoli,  
**Chiara Cavalieri:** Ortensia,  
**Eva Sabelli:** Deianira,  
**Diego Florio:** Fabrizio,  
**Giulio Maroncelli:** il servitore,  
**Piero Ricci:** il fisarmonicista muto  
SCENE **Lara Carissimi, Michelangelo  
Tomaro**

COSTUMI **Martina Eschini**  
DISEGNO LUCI **Daniele Passeri**  
AIUTO REGIA **Giulio Maroncelli**  
PRODUZIONE **Teatro del LOTO Libero  
Opificio Teatrale Occidentale di  
Teatri Molisani**

sabato 2 dicembre 2017 ore 21\*

## MISERIA E NOBILTÀ

dal testo di Eduardo Scarpetta

REGIA **Michele Sinisi**  
CON **Diletta Acquaviva, Stefano  
Braschi, Gianni D'addario, Gianluca  
delle Fontane, Giulia Eugeni,  
Francesca Gabucci, Ciro Masella,  
Stefania Medri, Giuditta Mingucci,  
Donato Paternoster, Michele Sinisi**  
SCENE **Federico Biancalani**  
DIREZIONE TECNICA **Rossano  
Siragusano**  
COSTUMI **GdF Studio**  
PRODUZIONE **Elsinor Centro di  
Produzione Teatrale**

sabato 23 dicembre 2017 ore 21\*

## MANUALE D'ATTORE

Modestamente lo nacqui...

CON **Titino Carrara**  
MUSICHE **Michele Moi**  
UN PROGETTO DI **Laura Curino,  
Titino Carrara, Giorgia Antonelli**

sabato 10 febbraio 2018 ore 21\*

## ATTENTI AL GORILLA!

Omaggio a Fabrizio De André

DI **Accademia dei Folli**  
CON **Carlo Roncaglia**  
**Enrico De Lotto:** CONTRABBASSO,  
BASSO ELETTRICO  
**Gianni Virone:** SAX, FLAUTI  
**Vincenzo Novelli:** CHITARRE  
**Giò Dimasi:** BATTERIA, PERCUSSIONI  
**Rossella Cavagliato:** CORI  
TESTI A CURA DI **Carlo Roncaglia,**  
**Emiliano Poggi**  
ARRANGIAMENTI **Accademia dei Folli**  
LUCI E FONICA **Donato Merz  
Terrameo**  
REGIA **Carlo Roncaglia**

sabato 3 marzo 2018 ore 21\*

## IL MALATO IMMAGINARIO

L'ultimo viaggio

SOGGETTO ORIGINALE E REGIA **Marco  
Zoppello**  
CON **Sara Allevi, Anna De  
Franceschi, Michele Mori,  
Stefano Rota, Marco Zoppello**  
SCENOGRAFIA **Alberto Nonnato**  
MASCHERE **Roberto Maria Macchi**  
REALIZZAZIONE COSTUMI **Antonia  
Munaretti**  
PRODUZIONE **Stivalaccio Teatro,  
Teatro Stabile del Veneto, Teatro  
Nazionale**

sabato 7 aprile 2018 ore 21\*

## THOM PAIN

di Will Eno

REGIA **Antonio Zavatteri**  
CON **Alberto Giusta**  
LUCI **Fausto Perri**  
TRADUZIONE **Noemi Abe**

sabato 28 aprile 2018 ore 21\*

sabato 5 maggio 2018 ore 21\*  
(REPLICA FUORI ABBONAMENTO)

**MEMORIE DI UN PAZZO**  
di **Giovanni Mongiano**  
con l'amichevole collaborazione  
di **Nikolaj Vasil'evic Gogol**

INTERPRETAZIONE E REGIA **Luca  
Brancato e Giovanni Mongiano**  
DIREZIONE TECNICA **Massimo Fonsatti**  
PRODUZIONE **TeatroLieve**

\* tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21 precise

SABATO 28 OTTOBRE 2017 ORE 21

## Banda Osiris in LE DOLENTI NOTE

Il mestiere del musicista: se lo conosci lo eviti



MANDOLINO,  
CHITARRA,  
VIOLINO,  
TROMBONE  
**Sandro  
Berti**



VOCE, SAX,  
FLAUTO  
**Gianluigi  
Carlone**



TROMBONE,  
BASSO,  
TASTIERE  
**Roberto  
Carlone**



PERCUSSIONI,  
BATTERIA,  
BASSOTUBA  
**Giancarlo  
Macri**



Dopo essersi addentrata in modo irreverente nei meandri del complesso universo delle sette note, aver abbattuto i rigidi accademismi e le barriere dei generi musicali, intrecciando, tagliando e cucendo musica classica e leggera, jazz e rock, il furore dissacratore della Banda Osiris si concentra, in questo nuovo spettacolo, sul mestiere stesso di musicista.

Prendendo spunto dall'omonimo libro, la Banda Osiris trasforma le pagine scritte in un viaggio musical-teatrale ai confini della realtà. Con l'abilità mimica, strumentale e canora che li contraddistingue, i quattro protagonisti si divertono con ironia a elargire provocatori consigli: dal perché è meglio evitare di diventare musicisti a come dissuadere i bambini ad avvicinarsi alla musica, da quali siano gli strumenti musicali da non suonare a come eliminare i musicisti più insopportabili.

Attraverso musica composta e scomposta, musica da camera e da balcone, Beatles e Vasco Rossi, la Banda Osiris tratteggia il ritratto impietoso della figura del musicista: presuntuoso, permaloso, sfortunato, odiato, e, raramente, amato.



SABATO 18 NOVEMBRE 2017 ORE 21

## LA LOCANDIERA O L'ARTE PER VINCERE

di Carlo Goldoni



ADATTAMENTO E REGIA **Stefano Sabelli**

CON **Silvia Gallerano**: Mirandolina,  
**Claudio Botosso**: Cavaliere di Ripafratta,  
**Giorgio Careccia**: Conte di Albafiorita,  
**Andrea Ortis**: Marchese di Forlipopoli,  
**Chiara Cavalieri**: Ortensia, **Eva Sabelli**: Deianira,  
**Diego Florio**: Fabrizio, **Giulio Maroncelli**: il servitore,

**Piero Ricci**: il fisarmonicista muto

SCENE **Lara Carissimi**, **Michelangelo Tomaro**

COSTUMI **Martina Eschini**

DISEGNO LUCI **Daniele Passeri**

AIUTO REGIA **Giulio Maroncelli**

PRODUZIONE **Teatro del LOTO Libero Opificio**  
**Teatrale Occidentale di Teatri Molisani**

Silvia Gallerano, l'attrice italiana di teatro più premiata degli ultimi anni, con talento e straordinaria modernità, veste i panni di una Mirandolina combattuta fra tradizione e femminilità emancipata, in questa particolarissima edizione del capolavoro di Carlo Goldoni, curata e diretta da Stefano Sabelli. Claudio Botosso, fra i volti più noti del Cinema italiano d'autore – diretto da grandi maestri tra cui Avati, Fellini, Bellocchio, – dà vita, con la sua recitazione intensa e asciutta al Cavaliere di Ripafratta, vero antagonista della locandiera. La vicenda viene "traggettata" nel Delta del Po, in un'atmosfera acquitrinosa anni '50, omaggio a capolavori del nostro Cinema neorealista, come Riso Amaro di De Sanctis e Ossessione di Visconti. Un'ambientazione lacustre e nebbiosa, dove conti, marchesi e cavalieri diventano spiantati e alticci melomani, misogini e incalliti giocatori d'azzardo o ruffiani gagà di fiume. Immersa, tra giunchiglie e arboree di fiume, al centro della scena, si erge una Locanda-palafitta, che assume le sembianze ora di una nave corsara, ora di una casa di frontiera sospesa sull'acqua, ora di un divertente e musicale carillon. Mentre la radio a valvole trasmette mambo d'epoca e Glenn Miller, gli attori intonano arie operistiche o "evergreen" del Trio Lescano e Rabagliati: un clima da varietà e avanspettacolo avvolge tutta la scena e la fa girare a ritmo di swing, o attraverso i temi suonati dal fisarmonicista muto, e rende ancor più l'atmosfera struggente e evocativa di una Padania che fu.





SABATO 2 DICEMBRE 2017 ORE 21

## MISERIA E NOBILTÀ

dal testo di Eduardo Scarpetta

REGIA **Michele Sinisi**

CON **Diletta Acquaviva, Stefano Braschi, Gianni D'addario, Gianluca delle Fontane, Giulia Eugeni, Francesca Gabucci, Ciro Masella, Stefania Medri, Giuditta Mingucci, Donato Paternoster, Michele Sinisi**

SCENE **Federico Biancalani**

DIREZIONE TECNICA **Rossano Siragusano**

COSTUMI **GdF Studio**

PRODUZIONE **Elsinor Centro di Produzione Teatrale**

La storia di Felice Sciosciammocca, costretto a vivere di espedienti per rimediare a fatica un tozzo di pane, dà vita a una fitta tessitura di trovate dialogiche e di situazioni che rappresentano la summa dell'arte attoriale italiana e di quanto di meglio la storia del teatro (in particolare quella napoletana) abbia prodotto per tenere il pubblico inchiodato alla sedia.

È festa del teatro, quanto di più felice lo spettatore possa incontrare. Dalle platee Miseria e Nobiltà è poi approdato al cinema, grazie al film di Mattioli, e alla TV creando veri e propri simboli nella memoria collettiva. Totò (lo Sciosciammocca più celebre) che mette in tasca gli spaghetti è divenuto un'icona storica, un'immagine che ci sembra riassumere secoli di storia drammaturgica sulla fame e sulla povertà che aguzza l'ingegno. Si riscopre rito dell'oggi con una straordinaria squadra di attori che s'impossessano della scena. Dice Sciosciammocca nell'ultimissima battuta della storia "Torno nella miseria, però non mi lamento: mi basta di sapere che il pubblico è contento." Miseria e nobiltà del mestiere del vivere recitando.



SABATO 23 DICEMBRE 2017 ORE 21

## MANUALE D'ATTORE

Modestamente lo nacqui...

CON **Titino Carrara**

MUSICHE **Michele Moi**

UN PROGETTO DI **Laura Curino, Titino Carrara, Giorgia Antonelli**

Dopo "Strada Carrara" ecco una nuova storia di vita e teatro. Va in scena il tema dell'apprendistato: come diventare adulti ed insieme abili attori; come conquistarsi una identità ed un ruolo riconosciuti dalla "Famiglia d'Arte" e dagli spettatori. In "Manuale d'attore" la platea si appassiona al percorso artistico di Titino Carrara, figlio d'arte, nato nel "Carro dei Comici" e vissuto nelle grandi trasformazioni del secondo dopoguerra. I Maestri del Teatro Mobile non fanno accademia, fanno scuola di palcoscenico, uno spettacolo diverso ogni giorno, magari su un palcoscenico montato fra le mura sbrecciate di un vecchio cinema bombardato. È l'Italia del dopoguerra, un'Italia distrutta, ma in fermento di ricostruzione, in scena e fuori di scena. Ed allora ecco una galleria di questi personaggi che arrivano da lontano e vanno lontano, irriverenti ed insopportabilmente poetici. Lo spettacolo vede Titino partire idealmente dal Piccolo Carro di Tespi del secondo dopoguerra, dal suo mondo di drammi, commedie e farse, per arrivare alle tournée internazionali nei più grandi teatri del mondo con in volto la maschera di Arlecchino, fino ai giorni nostri. "Manuale d'attore" è uno spettacolo che attraverso la risata e la poesia del mondo degli attori, parla in realtà al profondo del cuore di ognuno di noi.

SABATO 10 FEBBRAIO 2018 ORE 21

## ATTENTI AL GORILLA!

Omaggio a Fabrizio De André

DI Accademia dei Folli

CON Carlo Roncaglia

**Enrico De Lotto:** CONTRABBASSO, BASSO ELETTRICO

**Gianni Virone:** SAX, FLAUTI

**Vincenzo Novelli:** CHITARRE

**Giò Dimasi:** BATTERIA, PERCUSSIONI

**Rossella Cavagliato:** CORI

TESTI A CURA DI Carlo Roncaglia, Emiliano Poddi

ARRANGIAMENTI Accademia dei Folli

LUCI E FONICA Donato Merz Terrameo

REGIA Carlo Roncaglia

*"Come ti senti, amico, amico fragile?"...*

Un concerto/spettacolo su De André è un grande viaggio attraverso personaggi, situazioni, storie che indagano tra le pieghe più recondite dell'umanità. Uno spettacolo scritto e pensato a capitoli, che ripercorrono il pensiero e l'opera di questo straordinario artista. Le figure femminili, gli emarginati, gli oppressi, la morte. Ogni brano racchiude uno sguardo, un punto di vista; ogni capitolo è una speciale dichiarazione d'amore verso l'uomo.

Forse non è mai troppo né troppo tardi per riascoltare le canzoni di Fabrizio De André. E' cosa rara ritrovare in altri autori una simile coerenza artistica, un tale approfondimento poetico e un'eguale intensità compositiva. Le radici "popolari" dell'intera opera di De André si rivelano in uno spazio di ricerca sonora dai risvolti sorprendenti. Una simile profondità la si ritrova nei contenuti, incredibilmente attuali, di quelle che spesso sono molto più che "canzoni".

Gli arrangiamenti originali, nel rispetto filologico del grande Faber, cercano di rinfrescare ulteriormente i suoi capolavori, per ribadirne se possibile l'intramontabilità.





SABATO 3 MARZO 2018 ORE 21

## IL MALATO IMMAGINARIO

L'ultimo viaggio

SOGGETTO ORIGINALE E REGIA **Marco Zoppello**  
CON **Sara Allevi, Anna De Franceschi, Michele Mori, Stefano Rota, Marco Zoppello**  
SCENOGRAFIA **Alberto Nonnato**  
MASCHERE **Roberto Maria Macchi**  
REALIZZAZIONE COSTUMI **Antonia Munaretti**  
PRODUZIONE **Stivalaccio Teatro, Teatro Stabile del Veneto, Teatro Nazionale**

Sopravvissuta all'Inquisizione Veneziana grazie a Don Chisciotte e ritornata alle antiche glorie per merito di Romeo e Giulietta, la Compagnia dello Stivale, giunge a Parigi! Ma la fama e il successo non durano e, in poco tempo, la compagnia si scioglie. L'unico a rimanere fedele alla professione è Giulio Pasquati, scritturato al Teatro Palais Royal e diretto nientemeno che da Jean-Baptiste Poquelin, in arte Molière.

17 febbraio 1673. La quarta recita de Il malato immaginario è a rischio, si parla di annullare lo spettacolo, il Maestro non è dell'umore per andare in scena e gli attori se ne tornano a casa. Tocca a Pasquati il disperato tentativo di portare a termine la serata ricorrendo nientemeno che ai vecchi compagni dello Stivale, pregandoli di quest' Ultimo Viaggio. Molière è costretto a cedere: lo spettacolo deve continuare! A complicare la situazione un ritorno inaspettato: Madeleine Poquelin, figlia di Molière, fuggita dal convento dove era rinchiusa. Il Malato Immaginario è una farsa perfetta. Molière, costruisce una macchina teatrale inattaccabile, mettendo in scena la vitalità dell'amore giovanile contrapposta con la più grande paura dell'umano: il passare del tempo.



SABATO 7 APRILE 2018 ORE 21

## THOM PAIN

di Will Eno

REGIA **Antonio Zavatteri**  
CON **Alberto Giusta**  
LUCI **Fausto Perri**  
TRADUZIONE **Noemi Abe**

"Thom Pain (basato sul niente)", è un monologo vincitore del Fringe Award all'Edinburgh International Festival del 2005 e finalista del Premio Pulitzer per la sezione teatro. Un antieroe solitario che trascina

gli spettatori in un'acrobazia esistenziale sul filo di una trama apparentemente sconnessa e illogica di ricordi e riflessioni. L'infanzia, la memoria dolorosa, un amore perduto, la paura. Un uomo in cerca di ascolto, quella di un pubblico del quale cerca, avido, lo sguardo, il confronto diretto e frontale. Una confessione laica, che mette a nudo le ferite, alcune mai rimarginate, in cerca di un senso da dare all'esistenza e una possibilità di trasformare la rovina in salvezza. Thom Pain, come evidenzia il suo cognome, è un uomo che ha sofferto o soffre ancora. La sua sofferenza è molto bravo a celarla. Egli parla col pubblico: ne è complice, si lascia andare ad una grande ironia. Fa una riflessione sul senso della vita e su come la nostra consapevolezza di essere degli zeri fuori dal teatro che ci protegge, ci complichino l'esistenza. È un monologo divertente perché fa riflettere ma non ammicca al dolore. È Thom Pain una meditazione sulle delusioni della vita? Un esercizio di futilità? Forse entrambe le cose.

DOMENICA 8 APRILE (10-13/14-18) LABORATORIO CON ALBERTO GIUSTA: "ESSERE AUTORI DI SE STESSI"

Lavoro sul monologo: essere o non essere. Lo sviluppo della creatività in scena, l'indipendenza creativa, l'ascolto e la concretezza.

*Alberto Giusta insegna recitazione alla scuola del Teatro Stabile di Genova.*

**REPLICA FUORI ABBONAMENTO: SABATO 5 MAGGIO ORE 21**

**SABATO 28 APRILE 2018 ORE 21**

## **MEMORIE DI UN PAZZO**

di **Giovanni Mongiano**

con l'amichevole collaborazione di **Nikolaj Vasil'evic Gogol**



INTERPRETAZIONE E REGIA **Luca Brancato e Giovanni Mongiano**

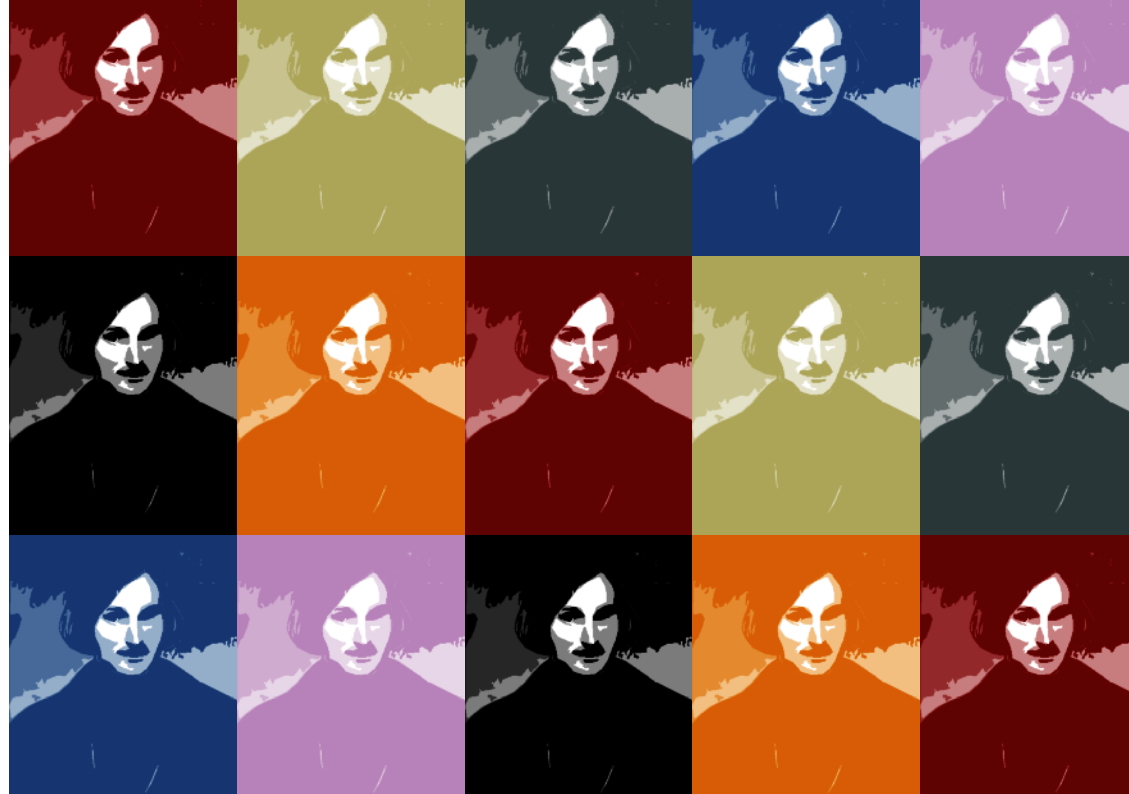
DIREZIONE TECNICA **Massimo Fonsatti**

PRODUZIONE **TeatroLieve**

1992. Un celebre attore svanisce improvvisamente nel nulla dopo la 274esima e ultima replica de "Le memorie di un pazzo" di Nikolaj Vasil'evic Gogol. Perché? Che fine avrà fatto? Quali misteri si nascondono dietro l'incomprensibile scomparsa? I giornali e le televisioni non trascurano la macabra ipotesi che sia stato ucciso e il cadavere mai più ritrovato. Invidie? Gelosie? Non si sa. Un giallo. Un thriller? Non si sa. Ah, 1992! Tangentopoli? Improbabile...

2017. Come passa il tempo. Qualcuno è da tempo sulle tracce dell'attore. Si chiama Novak. Chi è? Un investigatore privato? Un giornalista? No. Perché lo cerca? Nessuno lo sa. E allora chi è? Perché lo cerca? Solo Masha Levchenko lo sa. Chi è Masha Levchenko? Questo si sa. Una ragazza russa, fa la badante per la cooperativa "Gli angeli del focolare". Provate a chiederglielo. Lo sapete il russo? Intanto non parla. Ha dato la sua parola. Forse vi dirà, se le siete simpatici, nel suo stentato italiano, che Novak ha bisogno di soccorso, aiuto, protezione, sostegno. Lo otterrà? Insomma ci sarà un lieto fine? Che ne so io del destino degli uomini. Potrei dirvi di più a proposito dei ravanelli. Parola di Samuel Beckett.

Io so solo che si nasce tutti pazzi. Alcuni lo restano, come dice Estragone. Ora è tutto chiaro? No? E' un giallo. È un thriller? Non si sa. È un gioco? Sì. Come la vita? La vita, si sa, è un gioco dal repertorio deludente. Il teatro, invece, no.



# FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO

PRESIDENTE

**Anna Tripodi**

DIRETTORE

**Paolo Cantù**

CONSIGLIERI

**Vittorio Ghirlassi**

**Fabrizio Serra**

## STAFF

Claudia Agostinoni, Claudia Grasso, Nadia Macis, Enrico Regis, Mirella Maggiolo, Giorgia Capobianco, Luisa Castagneri, Annalisa Gulmini, Elisa Zucca, Mariateresa Forcelli, Alessandra Valsecchi, Monica Zecchino, Mara Loro, Matteo Negrin, Carlotta Pedrazzoli, Valentina Tibaldi, Alessandro Negro, Rinaldo De Albera, Valeria Dinamo, Valeria Spada

# TEATROLIEVE

PRESIDENTE

**Giovanni Mongiano**

VICE PRESIDENTE

**Luca Brancato**

SEGRETARIA

**Paola Vigna**

CONSIGLIERI

**Anna Mastino**

**Marinella Debernardi**

## STAFF

DIRETTORE ARTISTICO **Giovanni Mongiano**

PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE **Paola Vigna**

UFFICIO STAMPA **Stefano Boda**

PROGETTAZIONE GRAFICA **Marinella Debernardi**

WEB DESIGN **Gabriele Mongiano**

SOCIAL MEDIA **Tiziana Favero**

RESPONSABILE TECNICO **Massimo Fonsatti**

ORGANIZZAZIONE TECNICA **Crescenzo Ventre**

COLLABORATORI ARTISTICI **Rosanna Franco,**

**Sonia dell'Anna**

teatroLieve

TeatroLieve c/o Teatro Viotti

Corso Massimo Montano, 29 • Fontanetto Po

Tel. 377.26.74.936 • 338.50.25.373

info@teatrolieve.it • www.teatrolieve.it

www.facebook.com/PaginaTeatroLieve

https://twitter.com/TeatroLieve

http://pinterest.com/teatrolieve/

http://www.youtube.com/user/DyadyVanja



FONDAZIONE  
PIEMONTE  
DAL VIVO  
CIRCUITO MULTIDISCIPLINARE

CIRCUITO  
PIEMONTE



Fondazione Piemonte dal Vivo

Circuito Regionale dello Spettacolo

Via Bertola, 34 • 10122 Torino

Tel. 011.43.20.791

info@piemontedalvivo.it • www.piemontedalvivo.it

CON IL SOSTEGNO E LA COLLABORAZIONE DI:



Provincia  
di Vercelli



A photograph of a stage curtain. The curtain is a deep red color with vertical pleats. At the bottom, there are three horizontal stripes of gold fringe, with a thin red stripe between each gold stripe. The text 'teatroLieve' is written in white on the right side of the curtain.

teatroLieve